

## Rassegna del 14/07/2012

---

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Benzina, esplose la guerra dei prezzi ficco la mappa del risparmio - Lepri Giulio	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Putti pazzi per gli sconti nel weekend: code e qualche lite - Pasetti Silvia	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Pontedera e Calcinala unite al Chiesino - M.m.	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Denunciato per possesso di merce falsa 40enne nei gua - 4	4
...	
TIRRENO PONTEDERA - Nuove fogne al Chiesino e in Oltrarno - ...	5
NAZIONE EMPOLI - Ipotesi piromane dietro il rogo di 1500 rotoballe - ...	6

**LE OFFERTE** IN PRINCIPIO FU ENI. DAL SELF SERVICE AI RIBASSI DEL SABATO

# Benzina, esplode la guerra dei prezzi

## Ecco la mappa del risparmio

### LE STAZIONI

**Alcune offrono promozioni anche nella modalità «servito»**

**ETERNAMEMENTE** condannati a un portafoglio sempre più magro e a un serbatoio sempre più vuoto, l'estate sembra cambiare finalmente quest'amara condizione. In principio fu Eni: da giorni ormai in tv gira lo spot con Rocco Papaleo che ci invita a fare benzina nel fine settimana a prezzi più convenienti; questa mossa non è certo sfuggita alle altre sorelle del petrolio, che così hanno lanciato anch'esse le proprie offerte scatenando una vera e propria guerra all'ultimo sconto. Le tipologie delle promozioni si somigliano quasi tutte: l'obiettivo è ridurre i costi di rifornimento durante il weekend. Non tutti i distributori, però, hanno aderito all'iniziativa, per questo riportiamo qui gli indirizzi di coloro che, invece, hanno accettato. A partire dalle 13 di sabato 14/07 fino alle 7 di lunedì 16/07 Eni/Agip blocca i prezzi a euro 1,500 al litro per il diesel e, a euro 1,600 al litro per la Super. In provincia di Pisa i distributori sono i seguenti: via Bonanno, via Aurelia (zona Barbaricina), via Della Vecchia Tranvia 11, via Di Pratale, via Cisanello, via Che Guevara 54 (Pontasserchio), strada provinciale Vecchianese (Vecchiano), località Mortellini Ss-1, via Tosco Romagnola (zona Cascina), località Quadrelle (Pontedera), via Tosco Romagnola (zona Calcinaiia), zona Curigliano (Pontedera). Esso invece risponde con "Selfpiù", grazie alla quale tutti gli automobilisti che si serviranno delle sue pompe usufruiranno

di uno sconto «pari ad almeno 21 centesimi di euro al litro» rispetto al prezzo normale, questo durante il weekend e solo negli orari di chiusura.

**NELLA NOSTRA** provincia i gestori che offrono il servizio "selfpiù" sono i seguenti: strada Provinciale dei Tre Comuni (Montescudaio), via Matteotti 96 (Montopoli Val d'Arno, in località San Romano), via Tosco Romagnola (Navacchio), viale Europa (Pontedera), via Aurelia 110 (Madonna dell'Acqua), via Livornese 1287 (San Piero a Grado), via Pisorno 40 (Tirrenia), strada statale 68 (Volterra; in località San Lazzaro) e, lungo la Fi-Pi-li (Titignano, Cascina). Il marchio Q8 ribatte con la formula "easy": le stazioni che vi aderiscono riforniscono diesel a 1,495 euro il litro e Super a 1,595. A Pisa l'unico rivenditore è in via Conte Fazio. IP propone, invece, uno sconto di 16 centesimi dalle 7 del venerdì mattina fino alla chiusura del sabato. La differenza rispetto alle altre concorrenti consiste nel fatto che le stazioni IP offrono questa opportunità anche in modalità "servito". In via Vittorio Veneto, piazza Francesco Domenico Guerrazzi, Viale Rossellini e via Conte Fazio ci sono gli unici autorizzati. Chiudono le promozioni TotalErg e Beyfin. La prima consente, solo ai possessori della carta Enelmia, di avere uno sconto del 4% sul carburante per tutta l'estate. La compagnia del quadrifoglio invece, esclusivamente il venerdì, garantisce un risparmio di 20 centesimi al litro, a prescindere da self-service o "servito".

**Giulio Lepri**

### OPPORTUNITÀ



LE PROPOSTE «DURANTE LA SETTIMANA SONO SEMPRE MENO LE PERSONE CHE SI RIFORNISCONO. SPALMARE LE PROMOZIONI»

# Tutti pazzi per gli sconti nel weekend: code e qualche lite

## I CONSIGLI

**«Venite nelle ore più calde quando trovate meno gente ad aspettare»**

**ORMAI** è diventata un'abitudine fare il pieno di domenica mattina o di sabato, appena la lancetta supera l'una e i prezzi scendono. Il minimo si è registrato due settimane fa quando il cartello dell'Agip è arrivato a 1,480 euro al litro nel distributore di Fornacette. Lungo la Tosco Romagnola si trovano ricche opportunità di risparmio. Oltre all'Agip anche altre compagnie hanno iniziato a proporre promozioni nel fine settimana. La Beyfin, ad esempio, abbassa il prezzo il venerdì. Sotto il sole cocente gli unici inconvenienti sono le file e i litigi. «La prima settimana ancora la voce non si era sparsa, ma dalla seconda settimana gli automobilisti hanno familiarizzato con lo sconto». Racconta Tiziana Barsacchi, che con il marito e il figlio Dario Castellini gestisce il distributore dell'Agip sulla Tosco Romagnola di Fornacette. «I clienti sono soddisfatti, perché il risparmio è tangibile».

**NEL FINE** settimana i gestori sono sempre presenti al distributore, anche se funziona il self service, perché devono essere disponibili a risolvere ogni problema, che si presenti, considerata anche la ressa di gente. «Nostro compito è verificare che non ci siano guasti e dirigere le file, che si possono creare». Il tem-

po d'attesa può raggiungere anche l'ora. L'unica tregua c'è stata la domenica dell'Europeo, quando alle 21 il distributore si era svuotato. Durante la settimana invece la gente va sempre di meno a rifornirsi di carburante. «Fanno il pieno il week end, e dal lunedì al venerdì ci sono solo quelli dei punti Agip, i rappresentanti o chi fa dieci euro di benzina per arrivare al sabato». Stessa situazione al distributore Agip di via di Gello. «Stare aperti tutti i fine settimana è un sacrificio per noi gestori, ma è un servizio importante». Spiega **Luisa De Bellis**, che gestisce il distributore. «Le file sono disciplinate, si creano solo dei problemi, quando ci sono persone che non sanno usare il self service, per questo dico loro di rivolgersi a me, che sono disponibile ad aiutarli». Un consiglio, poi, per non trovare file.

**«VENITE** nelle ore calde, che c'è meno gente». Ma non tutti i distributori Agip ed Eni aderiscono alla promozione estiva. Non lo fa Iuri Marianelli di Pontedera, che ci mostra una lettera del sindacato Fiab. «Non aderiamo perché non riusciamo a restare a presidio del distributore il sabato e la domenica, dovremmo essere presenti entrambi i giorni con l'impianto chiuso, che funziona a self service e non ci riusciamo». La proposta del sindacato alla compagnia è quella di spostare i giorni della promozione al giovedì e al venerdì o di spalmare la riduzione dei prezzi sui giorni della settimana. «Così si evitano le file da sera» dice il sindacato.

**Silvia Passetti**



**CANTIERI** SI PARTE DALLE FOGNE

# Pontedera e Calcinaia unite al Chiesino

I **CALCINAIOLI** della riva sinistra hanno superato quota mille, allungandosi verso la terra pontederese del Chiesino, dove operano soprattutto artigiani e commercianti. Già li unisce un chilometro e poco più di strada che nel tratto calcinaiole si chiama via Giovanni VIII e via del Chiesino in quello pontederese ma in Oltrarno, cresciuto soprattutto nell'ultimo decennio, mancano fogne degne di questo moderno nome (le acque di scarico finiscono nei fossi lungo la Statale 67) e spazi verdi. Mentre c'è il rischio che i capannoni "pontederesi" gli arrivino addosso. Non succederà perché i sindaci di Calcinaia e Pontedera, Lucia Ciampi e Simone Millozzi, hanno firmato ieri un accordo (controfirmato dalla dottoressa Forsi e dall'architetto Parrini) che partendo proprio dalle fogne senza più confine — tanto che gli scarichi calcinaiole finiranno nel depuratore pontederese per poi convogliare anch'esse nel famoso tubone che arricchirà di acque Santa Croce — darà un volto più piacevole e organico all'intera zona. Dove i confini fra i due comuni resteranno (Calcinaia fu accorpata a Pontedera dal Granduca di Toscana ma ritornò comune indipendente sotto Napoleone, mentre ora Ivan Ferrucci ha proposto un nuovo accorpamento) ma senza concorrenza e per il bene reciproco. Tanto per dirne una, l'area ricreativa e sportiva realizzata da Pontedera sull'argine dell'Arno diventerà un'aria verde anche per i calcinaiole. E sia Simone Millozzi che Lucia Ciampi hanno sottolineato l'importanza di agire in questo modo «nell'ambito dell'Unione», alla quale la Ciampi si è più volte richiamata.

Il piano fognature unificate costa quasi 4 milioni, di cui 2 messi dall'autorità idrica e gli altri, 900 mila euro a "testa", dai due comuni. La zona del Chiesino è fra l'altro in rampa di lancio per crescere ancora (si parla di realizzarvi, sull'altro lato della '67, anche il nuovo scalo ferroviario merci di Pontedera) ma i due sindaci si sono impegnati a consultarsi continuamente e a ragionare, in questo caso, come se il Comune fosse uno solo.

M.M.



## Denunciato per possesso di merce falsa 40enne nei qua

**INTENSA** attività per i carabinieri della Compagnia di Pontedera, sempre in azione per garantire la sicurezza dei cittadini. A Ponsacco hanno denunciato F. P. 27enne del luogo perché guidava senza aver mai conseguito la patente. A Pontedera i militari hanno denunciato A. A. 17enne perché guidava, senza aver mai conseguito la patente, una motocicletta. E sempre a Pontedera hanno denunciato un marocchino 40enne di Fornacette trovato in possesso di merce contraffatta.



# Nuove fogne al Chiesino e in Oltrarno

Firmata la convenzione tra Pontedera, Calcinaia e Acque Spa: l'opera servirà per eliminare le maleodoranze

## LE TAPPE

**IL COSTO:** Il progetto complessivo è di 3,6 milioni di euro. I Comuni di Pontedera e di Calcinaia partecipano con 899.000 euro ciascuno

**IL PROGETTO:** Il 20 luglio sarà consegnato il progetto definitivo. Poi occorrerà aspettare la conferenza dei servizi della Provincia di Pisa. Entro fine anno dovrà essere pronto il progetto esecutivo

**I TEMPI:** Se la conferenza dei servizi della Provincia manterrà i tempi previsti, entro l'inizio dell'anno 2013 ci sarà l'avvio della procedura per la gara d'appalto

**I CANTIERI:** per i sindaci e i responsabili di Acque Spa, i cantieri saranno aperti entro la fine del 2013

## PONTEREDERA

Da una parte Pontedera, con la sua zona a vocazione artigianale, commerciale e direzionale del Chiesino; dall'altra Calcinaia, che in quell'area si sviluppa con la zona residenziale di Oltrarno. In mezzo un progetto, che i due Comuni hanno stilato con il gestore idrico Acque Spa e con l'autorità idrica della Toscana. Con l'obiettivo di realizzare le fogne lungo quel tratto di strada, che prende il nome di via del Chiesino a Pontedera e via Giovanni XXIII a Calcinaia. In modo da evitare i disagi visivi fino a ora (compreso le maleodoranze) con gli scarichi che avvengono direttamente nei fossi. La convenzione, per dare il via al progetto, è stata firmata ieri dai sindaci Simone Millozzi e Lucia Ciampi, oltre che dai dirigenti dei due Comuni e da Acque Spa. Un progetto che, per essere realizzato, ha bisogno di un finanziamento di 3,6 milioni di euro: due arriveranno dal servizio idrico integrato. La parte restante sarà equamente divisa (quasi 900mila euro a testa) dai Comuni di Calcinaia e di Pontedera.

«Questo progetto - spiega Millozzi - permette di estendere la rete fognaria in due zone che l'aspettavano da anni. Era stato inserito addirittura negli accordi di programma del 2008. Con quest'opera daremo

una risposta a questa zona che è scoperta dal punto di vista fognario. Ed è un'opera significativa per le questioni ambientali».

Il finanziamento da parte del Comune si rende necessario perché le zone interessate non raggiungono la quota di duemila abitanti, che è il limite minimo per far scattare i finanziamenti dell'autorità idrica della Toscana). A breve partirà anche la gara per realizzare le fognature a Montecastello, che scarica a valle. Anche in questo caso, servirà l'intervento delle casse comunali: gli abitanti interessati da quest'opera sono poco meno di settecento. Il primo lotto è di 660mila euro.

Anche per il sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi, quest'opera è di grande importanza. «Una tappa importante - dice - per realizzare un progetto che da tempo è richiesto dagli abitanti di Calcinaia. In Oltrarno c'è una zona residenziale e la situazione così com'è in passato ha creato anche delle notevoli difficoltà».

Il primo cittadino di Calcinaia sottolinea che il lavoro è stato svolto grazie all'Unione dei Comuni della Valdera. «È l'inizio di un nuovo modo di affrontare l'urbanizzazione - dice: C'è partecipazione. Abbiamo coinvolto, nella discussione tutti i Comuni che appartengono all'Unione e che confinano con il nostro territorio. E c'è stato uno scambio tecnico e politico anche con gli altri paesi confinanti ma non appartenenti all'Unione: questo è un modello da seguire, per fare una pianificazione territoriale».

In sintonia Simone Millozzi: «Non è ancora un sistema - dice, riferendosi alle azioni di coordinamento tra Comuni - ma coordinarsi è importante. Dialogare tra amministrazioni che confinano è importante, per evitare errori che sono stati fatti nel passato».

Un esempio è l'area interessata dall'opera: per Pontedera è artigianale, per Calcinaia, residenziale. C'è una strada vicinale che le divide.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Ipotesi piromane dietro il rogo di 1500 rotoballe

## *L'incendio la notte scorsa in un'azienda agricola di Castelfiorentino. Ingenti i danni*

### LE INDAGINI

**Sono al lavoro i carabinieri del Radiomobile di Empoli che hanno svolto rilievi**

**NOTTE** di fuoco vicino a Castelfiorentino. Uno stabile agricolo con all'interno fra le 1500 e le 2000 rotoballe di paglia e di fieno è stato del tutto incenerito da un rogo. Il capannone non ha impianto elettrico, quindi è fuori luogo qualsiasi discorso di corto circuito o guasto: carabinieri e vigili del fuoco stanno compiendo accurati accertamenti per verificare piuttosto che all'origine dell'incendio vi sia il dolo. È il terzo rogo del genere, tra Castelfiorentino e San Miniato, nel giro di pochissimi giorni (lì vicino era andato distrutto dalle fiamme anche un manufatto per la rivendita di prodotti agricoli).

La squadra del distaccamento di Petrazzi è arrivata sul posto alle 3.30 della notte tra giovedì e ieri, in seguito alla telefonata del proprietario di un'azienda agricola in via Bersellini. Sono stati impegnati tre mezzi, fra i quali un'autobotte da Firenze Ovest. La bonifica è proseguita per tutto il resto della notte e per la giornata di ieri, quando sparpagliando il fieno si è visto che c'erano, sotto, altri focolai. Probabilmente la vigilanza andrà avanti anche nei prossimi giorni. L'incendio ha in pratica fatto fuori la copertura in lamiera e danneggiato una linea del telefono. Sono giunti anche i

tecnici dell'Enel per compiere verifiche su una linea dell'alta tensione a rischio a causa del grande calore che si è sprigionato.

Nella zona si sono portati anche i carabinieri del Radiomobile di Empoli per indagini sull'origine dell'incendio.

Il problema, è che quello della notte non è stato l'unico incendio in zona: già da ieri mattina, ha ripreso a bruciare - complice il teso e secco vento marino - anche l'argine dell'Elsa nel comune di Castelfiorentino, all'altezza di Fontanella e Sant'Andrea. Si è trattato di sterpaglie ed anche di un canneto, su un'area di circa 4500 metri quadri. La località è stata raggiunta dai vigili del fuoco di Petrazzi, del Terrafino e dalla Prociv Arci di Castelfiorentino. Dopo che le fiamme sono state circoscritte, è cominciata l'operazione di bonifica. Intanto, ieri la polizia municipale di Montespertoli è tornata a Case Nuove per raccogliere elementi in più sul rogo notturno del camper che ha coinvolto anche otto auto e due scooter. Pure in questa circostanza sono al vaglio ipotesi, tra cui il dolo anche se al momento si propende per la tesi di fatto accidentale. Stesso discorso per l'incendio che in Val Virginio ha distrutto una quarantina di ettari di campi e boschi, costringendo decine di persone ad allontanarsi, giovedì pomeriggio, dalle loro case, tra Polvereto, Fornacette e San Pancrazio: si indaga a 360 gradi.

